



Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U.prot DVA - 2015 - 0003909 del 12/02/2015

Indirizzi in Allegato

Pratica N:

Ref. Mittente:

OGGETTO: [ID_VIP: 2833] Verifica di Ottemperanza alla prescrizione lett. A) n. 8, di cui al decreto di compatibilità ambientale n. 60 del 24/02/2011. Progetto di Adeguamento al tipo B (4 corsie) dell'itinerario Sassari-Olbia - Lotto 5. DETERMINA DIRETTORIALE.

Con decreto prot. DEC/DVA/60 del 24/02/2011 è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale in merito al progetto di realizzazione "Nuova strada tipo B (quattro corsie) Sassari-Olbia" - Proponente Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Delegato per il Grande Evento "Presidenza italiana del G8" Presidente Regione Autonoma della Sardegna. Tale giudizio è stato condizionato al rispetto di specifiche prescrizioni, tra le quali la lett. A) nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13 la cui verifica di ottemperanza è in capo allo scrivente Dicastero.

Con la Determina Direttoriale prot. DVA-0024568 del 24/07/2014, sulla base del parere espresso dalla Commissione Tecnica VIA/VAS n. 1519 del 06/06/2014, sono state ritenute ottemperate le prescrizioni lett. A) nn. 1, 5, 7, 9, 10, 11, 12 e 13; non applicabili al Lotto 5 le prescrizioni lett. A) nn. 3 e 4 e non ottemperate le prescrizioni lett. A) nn. 2, 6 e 8.

La Società Anas S.p.A. con nota prot. CCA-00366911-P del 14/08/2014, assunta al prot. DVA-2014-27116 del 19/08/2014, ha inviato alla scrivente la documentazione ai fini della verifica di ottemperanza alla prescrizione lett. A) n. 8 che recita: "le previsioni dei movimenti di terra, ai sensi dell'art 186 del DLgs 152/2006 e successive modifiche, e in particolare la percentuale di riutilizzo dei materiali escavati, prevista attualmente al 70 %, devono essere supportate da adeguate analisi delle terre da movimentare, e il progetto definitivo deve contenere i risultati della caratterizzazione chimica e chimico fisica delle terre realizzata sui principali analiti, di cui all'allegato 5 al titolo V della parte IV del D.lgs 152 "concentrazione soglia di contaminazione del suolo" finalizzata a dimostrare che le terre non sono inquinate, con particolare riferimento agli sbancamenti previsti. Il progetto definitivo ed esecutivo deve

Ufficio Mittente: Div. II - SVA - Sezione OC - Opere Civili
Funzionario responsabile: digianfrancesco.caffo@minambiente.it - tel. 06.57225931
DVA-2VA-OC-07_2015-0007.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

prevederne il riutilizzo integrale di tali terre, sia per i rilevati sia per opere accessorie, sia per la eventuale realizzazione delle terre armate o rinforzate. Il bilancio delle terre deve essere fornito con la quantificazione dei movimenti di terra, l'ubicazione ed il percorso da e per le cave di prestito e le discariche. Il terreno vegetale deve essere rimosso dalle aree di cantiere, opportunamente accumulato e riutilizzato per le opere a verde. Tutte le cave di prestito e di conferimento dei materiali, con particolare riferimento a quelle previste dal SIA in comune di Olbia debbono essere regolarmente autorizzate. A tal riguardo deve essere presentata la relativa documentazione amministrativa”.

La Società con successive note prot. CCA-0053415-P del 05/12/2014 e prot. CCA-0054773-P del 15/12/2014, rispettivamente assunte al prot. DVA-2014-42252 del 23/12/2014 e prot. DVA-2014 41356 del 16/12/2014 ha provveduto ad integrare la documentazione presentata.

Acquisito il parere n. 1693 del 16/01/2015 espresso al riguardo dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, assunto al prot. DVA-2015-2068 del 23/01/2015, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

Preso atto che la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS nel citato parere ha considerato e valutato che:

- *il Proponente ha trasmesso tutti i certificati analitici delle analisi di parte effettuate sulle terre, da cui emerge che nei campioni analizzati non ci sono superamenti rispetto ai limiti tabellari di cui alla colonna B tab. 1 All. 5 parte IV del D.Lgs. 152/06 s.m.i. per siti ad uso commerciale ed industriale;*
- *il bilancio delle materie proposto è stato preceduto dalla caratterizzazione delle terre ai sensi della normativa vigente, e che gli esiti di tale caratterizzazione mostrano il rispetto dei valori di legge contenuti nella tabella 1 all. 5 parte IV – Titolo V D.Lgs. 152/06;*
- *di regola, non sono previsti depositi temporanei di terre e rocce da scavo, che saranno direttamente indirizzate ai siti di riutilizzo individuati (lungo l’asse stradale), con ciò realizzando anche una economia di produzione;*
- *il Proponente ha presentato documentazione esaustiva in merito ai siti di deposito definitivo, sia sulla loro ubicazione e modalità di raggiungimento, che sulle autorizzazioni in essere e sulla disponibilità degli impianti ad accogliere il materiale;*
- *[...] “tutto il materiale in esubero sarà conferito presso discariche o impianti di recupero autorizzati, quello costituito da terre e rocce da scavo sarà conferito con codice CER 17.05.04, quello costituito da materiali da demolizione sarà conferito con codice CER 17.09.04”;*
- *[...] la proposta di utilizzo tenda a massimizzare il reimpiego di tutto il materiale possibile, ai fini di minimizzare i quantitativi inviati a discarica;*
- *con la documentazione presentata siano state superate tutte le criticità che non avevano permesso di ottemperare la prescrizione nella precedente verifica di ottemperanza;*

Inoltre, ha ritenuto che la prescrizione di cui alla lett. A9 n. 8 del DEC VIA n. 60/2011 possa considerarsi OTTEMPERATA per il Lotto 5.

Sulla base degli esiti istruttori della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS riportati nel citato parere, si

DETERMINA

la prescrizione lett. A) n. 8: OTTEMPERATA.

Quanto sopra si comunica alla Società ANAS S.p.A e alle Amministrazioni in indirizzo per i rispettivi seguiti di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dell'atto.

Renato Grimaldi

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long tail, positioned below the name Renato Grimaldi.

Allegati: Parere CTVA n. 1693 del 16/01/2015, prot. DVA-2015-2068 del 23/01/2015

Elenco indirizzi

ANAS S.p.A.
anas@postacert.stradeanas.it

Ministero dei beni e delle attività
culturali e del turismo
Direzione Generale della Sardegna
mbac-dr-sar@mailcert.beniculturali.it

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Difesa Ambiente
Servizio SAVI
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

ARPA Sardegna
Dipartimento Provinciale di Sassari
Servizio Valutazione e Analisi Ambientale
dipartimento.ss@pec.arpa.sardegna.it

e p.c. Presidente
Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2015 - 0000199 del 22/01/2015

Pratica N.:

Ref. Mittente:



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA - 2015 - 0002068 del 23/01/2015

Al Sig. Ministro
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

Sede

Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali

Sede



OGGETTO: I.D. VIP 2833 trasmissione parere n. 1693 CTVA del 16 gennaio 2015. Verifica di Ottemperanza, n. 558 CTVA, itinerario Sassari - Olbia adeguamento al tipo B (4 corsie) DEC/60/2011, del 24 febbraio 2011, Lotto V prescrizione n. 8, proponente Anas Spa

Ai sensi dell'art. 11, comma 4 lettera e) del D.M. GAB/DEC/150/2007, e per le successive azioni di competenza della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, si trasmette copia conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nella seduta Plenaria del 16 gennaio 2015.

Si saluta.

Il Segretario della Commissione
(avv. Sandro Campaongo)

All. c/s

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00
Funzionario responsabile: CTVA-US-06
CTVA-US-06_2015-0005.DOC

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota DVA/28940/2014 del 11.09.2014 con cui la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (di seguito Direzione) ha trasmesso alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS (di seguito Commissione) la nota prot. CCA-00366911-P del 14.08.2014 di ANAS S.p.A. (di seguito Proponente) "... ai fini dello svolgimento della procedura di Verifica di Ottemperanza alla prescrizione n. 8 ...";

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128. "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge del 06 Luglio 2011, n. 98, convertito nella legge n.111 del 15 luglio 2011, art. 5 comma 2 bis;

VISTO il Decreto GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi;

PRESO ATTO che con il D.P.C.M. 12 marzo 2010 recante "Dichiarazione dello stato d'emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nelle province di Sassari ed Olbia - Tempio, in relazione alla strada statale Sassari - Olbia" con il quale è stato dichiarato emergenza fino al 31 dicembre 2011 e che tale stato di emergenza, con il D.P.C.M. 4 dicembre 2011, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2012;

CONSIDERATO che l'O.P.C.M. 23 aprile 2010, n. 3869 e s.m.i. reca "Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nelle province di Sassari ed Olbia-Tempio, in relazione alla strada statale Sassari - Olbia" è stato definito che "i termini per l'acquisizione della valutazione di impatto ambientale sulle opere e gli interventi sono ridotti della metà. Detti termini hanno carattere essenziale e perentorio in deroga ai termini di cui al titolo III del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i.";

PRESO ATTO che in data 01/07/2009 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Commissario delegato per il Grande evento "Presidenza italiana del G8", con nota acquisita al prot. n. DSA-2009-17530 del 09/07/2009, ha presentato domanda di pronuncia di compatibilità ambientale concernente il progetto di realizzazione della "Nuova strada tipo B (4 corsie) Sassari - Olbia" da realizzarsi nella provincia di Olbia-Tempio nei comuni di Olbia, Oschiri, Monti, Berchidda, Loiri-Porto San Paolo e nella provincia di Sassari nei comuni di Sassari, Ardara, Codrongianos, Florinas, Ozieri, Plaghe, Tula;

PRESO ATTO con Decreto VIA DEC - VIA n. 60 del 24.02.2011 è stata decretata "la compatibilità ambientale del progetto relativo alla realizzazione della Nuova strada tipo B (4 corsie) Sassari – Olbia [...] nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di seguito riportate, da ottemperare coordinando quanto richiesto dagli Organismi competenti";

PRESO ATTO che con Ordinanza del capo di Dipartimento della Protezione Civile 8 marzo 2013 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.65 del 18.03.2013 Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro delle Amministrazioni ordinariamente competenti nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità ambientale determinatasi nel settore traffico e della mobilità nelle province di Sassari e Olbia-Tempio, in relazione alla strada statale Sassari – Olbia “... ART 1. Anas SpA è stata individuata quale Amministrazione pubblica competente in regime ordinario al coordinamento degli interventi successivi alla scadenza del termine di durata dello stato di emergenza, da eseguirsi nel contesto di criticità ambientale determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nelle province di Sassari e Olbia-Tempio, in relazione alla strada statale Sassari – Olbia”;

VISTA e CONSIDERATA la Determina Direttoriale DVA-2014-24568 in merito all’ottemperanza alle prescrizioni del Decreto VIA;

VISTA e ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Proponente con la nota prot. CCA-0036911-P del 14.08.2014 e la successiva documentazione trasmessa con nota prot. CCA-0053415-P del 05.12.2014;

Premessa

Con DEC/VIA/60 del 24.02.2011 è stato espresso giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo alla realizzazione della “Nuova strada tipo B (4 corsie) Sassari-Olbia” a condizione che si ottemperino le prescrizioni, raccomandazioni e condizioni indicate nel Decreto, di cui alla lettera A) *prescrizioni della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS*, che sono oggetto della presente verifica di ottemperanza, B) *prescrizioni del Ministero per i beni le attività culturali*, e C) *prescrizioni della Regione Sardegna*

Il progetto prevede la costruzione dell’infrastruttura attraverso la realizzazione di dieci differenti lotti, numerati da 0 (Sassari) a 9 (Olbia) come di seguito indicato.

Lotto 0 - Collegamento S.S. 131 - S.S. 597 (Bivio Ploaghe)
Lotto 1 - Tronco 1 - dal km 2+434 al km 11+800
Lotto 2 - Tronco 1 - dal km 11+800 al km 24+234
Lotto 3 - Tronco 1 - dal km 24+200 al km 36+100
Lotto 4 - Tronco 2 - dal km 36+100 al km 45+610
Lotto 5 - Tronco 2 - dal km 45+610 al km 55+050
Lotto 6 - Tronco 3 - dal km 55+050 al km 61+450
Lotto 7 - Tronco 3 - dal km 61+450 al km 68+600
Lotto 8 - Tronco 3 - dal km 68+600 al km 76+992
Lotto 9 e Opere di viabilità complementari a servizio dell’aeroporto di Olbia

Ad oggi hanno espletato la procedura di **verifica di ottemperanza con esito positivo** i lotti 0, 1, 3, 5, 7, 8, 9, mentre sono in fase di istruttoria i lotti 2, 4, 6.

In particolare per il lotto 5 è stato espresso dalla CTVA parere n. 1519 del 06.06.2014 come da seguente tabella:

Prescrizione n.°1	OTTEMPERATA	Prescrizione n.°8	NON OTTEMPERATA
Prescrizione n.°2	NON OTTEMPERATA	Prescrizione n.°9	OTTEMPERATA
Prescrizione n.°3	NON APPLICABILE	Prescrizione n.°10	OTTEMPERATA
Prescrizione n.°4	NON APPLICABILE	Prescrizione n.°11	OTTEMPERATA

Prescrizione n.°5	OTTEMPERATA	Prescrizione n.°12	OTTEMPERATA
Prescrizione n.°6	NON OTTEMPERATA	Prescrizione n.°13	OTTEMPERATA
Prescrizione n.°7	OTTEMPERATA		

Nel dettaglio:

- le prescrizioni 2 e 6 risultano essere NON OTTEMPERATE in quanto “[...] pur ritenendo corretta l'impostazione delle indagini e degli approfondimenti presentati, ma valutato che alla data odierna non è ancora stato raggiunto il pieno accordo con gli Enti competenti per la verifica delle metodologie di calcolo idraulico, nonché nei dimensionamenti dei manufatti e, pertanto, ritenuto che la prescrizione non si possa dichiarare ottemperata fino a quando non sia stato ottenuto il parere positivo della Regione Sardegna Direzione Generale Lavori Pubblici – Servizio Genio Civile di Olbia Tempio”;
- la prescrizione 8 risulta essere NON OTTEMPERATA in quanto, con riferimento al bilancio delle terre:”
 - [...] deve essere ancora perfezionato, non essendo chiaro quale sia la destinazione specifica del materiale, in particolare, la suddivisione tra i diversi possibili destini identificati;
 - allo stato attuale non è definito quale sia il rapporto temporale tra gli interventi sul lotto e le tempistiche dei siti di deposito definitivo aventi programma di rinaturalizzazione e che, pertanto, non sia ancora definibili – sia quantitativamente che temporalmente – quando il materiale sarà effettivamente trasferibile a tali siti;
 - non sono stati ancora identificati i percorsi per il raggiungimento delle cave/discariche e che, pertanto, non se ne possono valutare le eventuali criticità”

La Direzione con Determina Direttoriale prot. DVA-2014-24568 del 24.07.2014 ha comunicato a tutti gli Enti interessati gli esiti positivi della verifica di ottemperanza.

Successivamente il Proponente, con nota CDG-0036911-P del 14.08.2014, ha presentato istanza “... per il perfezionamento dell'ottemperanza alla **prescrizione n.8** ...” per il Lotto 5, comunicando altresì che “... In riferimento alle prescrizioni nn. 2 e 6 si evidenzia che in data 16.01.2014 è stata avviata la procedura per l'ottenimento delle autorizzazioni presso il Servizio del Genio Civile di Olbia Tempio, e che in riscontro agli ultimi incontri, sopralluoghi e alle richieste formulate, per le vie brevi, dei tecnici del Genio Civile [...] sono stati trasmessi gli elaborati integrativi richiesti. Sarà cura dello scrivente Compartimento inoltrare presso codesto Ministero le citate autorizzazioni non appena rilasciate dal Genio Civile di Olbia/Tempio ...” e che “.. è in corso l'istruttoria da parte del Genio Civile di Olbia Tempio, in seguito a quanto trasmesso dalla scrivente con nota n° CCA-0050961-P del 21.11.2014”.

La prescrizione A) 8. del DEC VIA 60/2011 recita:

8. Le previsioni dei movimenti di terra, ai sensi dell'art.186 del D.Lgs152/2006 e successive modifiche, e in particolare la percentuale di riutilizzo dei materiali escavati, prevista attualmente al 70 %, devono essere supportate da adeguate analisi delle terre da movimentare, e il progetto definitivo deve contenere i risultati della caratterizzazione chimica e chimico fisica delle terre realizzata sui principali analiti, di cui all'allegato 5 al titolo V della parte IV del D.Lgs 152 “concentrazione soglia di contaminazione del suolo” finalizzata a dimostrare che le terre non sono inquinate, con particolare riferimento agli sbancamenti previsti. Il progetto definitivo ed esecutivo deve prevederne il riutilizzo integrale di tali terre, sia per i rilevati, sia per le opere accessorie, sia per la eventuale realizzazione delle terre armate e rinforzate. Il bilancio delle terre deve essere fornito con la quantificazione dei movimenti di terra, l'ubicazione ed il percorso da e per le cave di prestito e le discariche. Il terreno vegetale deve essere rimosso dalle aree di cantiere, opportunamente accumulato e riutilizzato per le opere a verde. Tutte le cave di prestito e di conferimento dei materiali, con particolare riferimento a quelle previste dal SIA in comune di Olbia debbono essere regolarmente autorizzate. A tale riguardo deve essere presentata la relativa documentazione amministrativa”;

I criteri di analisi e i principi di valutazione sono quindi i medesimi adottati per la Verifica di Ottemperanza sopra riportata.

Il Proponente ha presentato istanza per la Verifica di Ottemperanza alla prescrizione n. 8

Analisi della documentazione presentata

PRESO ATTO che il Proponente dichiara che il Lotto di produzione è identificato nel Lotto 5, dalla prog. Km 45+610 alla prog. km 55+050, che il sito di produzione e di origine coincidono e che il sito di destinazione è costituito dalla tratta stessa per i materiali utilizzabili direttamente dal cantiere, mentre è costituito dalle discariche già individuate nel Piano di Gestione e Utilizzo delle Terre per i materiali con caratteristiche geotecniche tali da non consentirne il riutilizzo;

PRESO ATTO che il Proponente dichiara che "... La gestione delle terre nell'ambito del cantiere è volta comunque a massimizzare il riutilizzo delle stesse, sottraendole così al regime normativo in tema di rifiuti. Nel caso specifico, le terre derivanti dagli scavi e ritenute idonee dal punto di vista geotecnico vengono reimpiegate nell'ambito del cantiere per la realizzazione delle infrastrutture in progetto; le terre non geotecnicamente idonee, ma comunque riutilizzabili per reinterri, riempimenti e/o rimodellazioni verranno invece trasportate presso le cave indicate nel progetto ..." e che "In conclusione si recupereranno tutte le quantità e tipologie dei materiali necessari alla realizzazione dell'opera, sempre che quest'ultimi siano compatibili dal punto di vista ambientale, qualitativo e ciò sia possibile in funzione della fasizzazione realizzativa dell'opera";

CONSIDERATO che la caratterizzazione delle terre è stata eseguita in situ tramite prelievo di campioni di terreno in 12 pozzetti esplorativi con spaziatura di circa 500 metri l'uno dall'altro, escluse le zone di roccia affiorante, di profondità 0.3 m da piano campagna;

N	Pozzetto	Pk	N. analisi chimiche	Profondità prelievo campione (m)	Inquinanti ricercati Nichel, mercurio, cromo totale, piombo, rame, zinco, arsenico, cadmio, amianto (fibre libere), cromo esavalente, idrocarburi pesanti, cobalto
1	PZ1-PE	45700	1	0,3	Si
2	PZ2-PE	46250	1	0,3	Si
3	PZ3-PE	47450	1	0,3	Si
4	PZ4-PE	49000	1	0,3	Si
5	PZ5-PE	49400	1	0,3	Si
6	PZ6-PE	50000	1	0,3	Si
7	PZ7-PE	50398	1	0,3	Si
8	PZ8-PE	51900	1	0,3	Si
9	PZ9-PE	53300	1	0,3	Si
10	PZ10-PE	53825	1	0,3	Si
11	PZ11-PE	54300	1	0,3	Si
12	PZ12-PE	54946	1	0,3	Si

PRESO ATTO che i parametri considerati per la analisi dei materiali di scavo sono stati: Nichel, Mercurio, Cromo totale, Piombo, Rame, Zinco, Arsenico, Cadmio, Amianto (fibre libere), Idrocarburi pesanti, Cromo esavalente, Cobalto;

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including "FM", "AN", "L", "Sch", "P", "G", "M", "an", "diz", and a circled "45".

CONSIDERATO che il Proponente ha trasmesso tutti i certificati analitici delle analisi di parte effettuate sulle terre, da cui emerge che nei campioni analizzati non ci sono superamenti rispetto ai limiti tabellari di cui alla colonna B tab. 1 All. 5 parte IV del D. Lgs. 152/06 s.m.i. per siti ad uso commerciale ed industriale;

VALUTATI tali esiti conformi con quanto già evidenziato e già positivamente **VALUTATO** per tutti i Lotti in costruzione fino ad oggi esaminati da questo Ministero;

CONSIDERATO che il Proponente ha trasmesso tutti i risultati delle determinazioni di laboratorio (analisi chimiche) eseguite sulle carote di conglomerato bituminoso e che tutti i campioni analizzati risultano **CONFORMI** in base al D.M.05.04.06 N.186 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs. 05.02.1997 N.22"

VALUTATO, infine che il bilancio delle materie proposto è stato preceduto dalla caratterizzazione delle terre ai sensi della normativa vigente, e che gli esiti di tale caratterizzazione mostrano il rispetto dei valori di legge contenuti nella tabella 1 all.5 parte IV – Titolo V D.Lgs. 152/06;

Riutilizzo del materiale

CONSIDERATO che il riutilizzo delle terre è previsto:

- nel Lotto 5 per i materiali utilizzabili direttamente in cantiere;
- nella produzione di inerti;
- presso impianti autorizzati di recupero o di smaltimento come rifiuto, qualora il materiale di scavo non risultasse adeguato al riutilizzo in cantiere e non conforme per il conferimento in cava, ovvero il riutilizzo risultasse incompatibile con le fasi esecutive.

PRESO ATTO che, in merito al riutilizzo di materiale, il Proponente indica che

- per il materiale derivante dalle attività di scavi di sbancamento in materiale qualsiasi: il materiale sarà riutilizzato per la maggior parte per la realizzazione dei rilevati e rinterri di fianco le opere;
- per il materiale derivante dalle attività di scavi di sbancamento in roccia dura: il materiale sarà riutilizzato per la realizzazione dei rilevati e rinterri di fianco alle opere e per la produzione di inerti previa riduzione granulometrica;
- per il materiale derivante dalle attività di scotico di terreno vegetale: il materiale sarà riutilizzato per il rivestimento delle scarpate ed il ripristino finale delle aree di cantiere ;
- per il materiale derivante dalle attività di realizzazione di micropali: si prevede di effettuare il campionamento in adiacenza agli scavi, in vasche appositamente predisposte, dove lo spurgo degli stessi micropali verrà stoccato temporaneamente (pratica di stesa al suolo). In funzione del volume del materiale di spurgo, si prevede di prelevare un campione significativo dell'area di lavoro. Il materiale sarà riutilizzato in sito per rilevati, previo l'aver garantito la compatibilità ambientale attraverso il test di cessione previsto dall'allegato 3 del D.M. 05/02/98 e nel rispetto della colonna B della tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV-Titolo V del D. Lgs. 152/2006;
- per il materiale proveniente da demolizioni (strutture in c.a.p.): il materiale sarà trasportato come rifiuto (CER 17.09.04) presso impianti autorizzati di recupero o di smaltimento. Qualora dovesse essere necessario riutilizzarlo in cantiere per piste, piazzali, rinterri e rilevati, prima del suo riutilizzo, a seguito della frantumazione, sarà garantita la compatibilità ambientale attraverso il test di cessione previsto dall'allegato 3 del D.M. 05/02/98.
- per il materiale derivante dalle attività di demolizione di sovrastruttura stradale e pavimentazione in conglomerato bituminoso: si prevede il reimpiego totale (100%) del materiale derivante dalla demolizione della sovrastruttura e pavimentazione stradale esistente.

Siti di deposito

CONSIDERATO che il Proponente prevede un eventuale deposito temporaneo di rifiuti per un periodo massimo di 90 giorni in aree dotate di idonea pavimentazione impermeabile ed opportunamente delimitate, realizzate in prossimità ai cantieri operativi, in cui siano previste opere di regimentazione delle acque meteoriche di scolo e **VALUTATO** che, di regola, non sono previsti depositi tempranti di terre e rocce da scavo, che saranno direttamente indirizzate ai siti di riutilizzo individuati (lungo l'asse stradale), con ciò realizzando anche una economia di produzione;

PRESO ATTO che il Proponente ha individuato i seguenti possibili impianti a cui destinare il materiale risultante dalle escavazioni, e che tutti gli impianti individuati hanno presentato dichiarazione di disponibilità ad accettare il materiale proveniente dal Lotto in oggetto;

DENOMINAZIONE IMPIANTO	LOCALITA'
S.I.G.E.D. s.r.l.	Scala Erre (SS)
Ecologica R2 S.r.l.	Badde Inzas (SS)
Nord Transport s.r.l.	Padrongianus - Olbia

PRESO ATTO che il Proponente ha individuato quali impianti di destino dei materiali classificabili come rifiuti, prodotti dalle attività di demolizione, i seguenti impianti:

DENOMINAZIONE IMPIANTO	COMUNE RECAPITO	RIFIUTI ACCETTATI	TIPOLOGIA TRATTAMENTO	
			SMALT.	RECUP.
D.G.M. di Mascia Danilo Giuseppe	Oristano	CER 17.03.02 -17.09.04		X
Ecologica R2 S.r.l.	Badde Inzas (SS)	CER 17.09.04	X	

VALUTATO, quindi, che il Proponente ha presentato documentazione esaustiva in merito ai siti di deposito definitivo, sia sulla loro ubicazione e modalità di raggiungimento, che sulle autorizzazioni in essere e sulla disponibilità degli impianti ad accogliere il materiale;

PRESO ATTO che il Proponente dichiara che " *Qualora in fase di realizzazione dell'opera, per motivazioni allo stato non prevedibili, si dovesse verificare la necessità di modificare il sito di destinazione dei materiali escavati ne sarà data preventiva comunicazione al Committente ed agli organi di controllo*";

Bilancio dei materiali

PRESO ATTO che viene presentato il seguente Bilancio di sintesi dei Materiali

FABBISOGNO	Rilevato		Vegetale		Rinterro		
	mc	%	mc	%	mc	%	mc
Sistemazione in rilevato A1, A2-4, A2-5 A3	246,841	100,00%	246,841	0,00%	-	0,00%	-
Sistemazione in rilevato A2-6 e A2-7	71,090	100,00%	71,090	0,00%	-	0,00%	-
Fornitura di materiale per bonifica dei piani di posa dei rilevati	-	-	-	-	-	-	-
Sistemazione a rilevato o riempimento di cavi od a precarica di rilevati	43,390	-	-	100,00%	43,390	-	-
Rinterro di cavi a sezione larga con materiali idonei provenienti dagli scavi	36,598	-	-	-	-	100,00%	36,598
Sommano	397,919		317,931		43,390		36,598

	Quantità		Rilevato		Vegetale		Rinterro		a Discarica	
	mc	%	mc	%	mc	%	mc	%	mc	
SCAVI										
Scavi di sbancamento in materiale qualsiasi escluso la roccia	274,554	78.43%	215,346	8.24%	22,610.4	13.33%	36,598			
Scavi di sbancamento in roccia dura da mina	61,799			-	-	-	-	100,00%	61,799	
Scavi di sbancamento in roccia dura	106,933	20.02%	21,407	-	-	-	-	79.98-	85,527	
Preparazione piano di posa dei rilevati h=20 cm	20,779	-	-	100.00%	20,779.43	-	-			
Preparazione del piano dei rilevati per gradonatura h=0.80	25,470	-	-	-	-	-	-	100,00%	25,470	
Scavo di fondazione a sez. obbligatoria fino alla prof. di ml 2,00	43,452	100,00%	43,452	-	-	-	-			
Sommano	532,988	52.57%	280,205	8.14%	43,390	6.87%	36,598	32.42	172,796	

	Quantità		Rilevato		Vegetale		Rinterro		a Discarica	
	mc	%	mc	%	mc	%	mc	%	mc	
DEMOLIZIONI										
Demolizione di opere in c.a.	6,799			-	-	-	-	100,00%	6,799	
Demolizioni di murature di qualsiasi tipo escluso muri a secco	938			-	-	-	-	100,00%	938	
Demolizione di fabbricati	412			-	-	-	-	100,00%	412	
Demolizione di sovrastruttura stradale con reimpiego di materiali	37,727	100,00%	37,727	-	-	-	-	-	-	
Sommano	45,876	82.24%	37,727					17.76%	8,149	

CONSIDERATO che dal bilancio presentato si evince che il volume complessivo di scavi e demolizioni è pari a circa 579.000 mc, a fronte di un fabbisogno di 398.000 mc circa, presentando un esubero di 181.000 mc circa (di cui circa 8000 mc di materiale da demolizione e circa 173.000 mc di terre e rocce da scavo);

PRESO ATTO che il Proponente dichiara che "... tutto il materiale in esubero sarà conferito presso discariche o impianti di recupero autorizzati, quello costituito da terre e rocce da scavo sarà conferito con codice CER 17.05.04, quello costituito da materiali da demolizione sarà conferito con codice CER 17.09.04";

RITENUTA valida e coerente con la situazione in essere la proposta del Proponente di smaltire il materiale in esubero in discarica autorizzata, anziché in piani di riambientalizzazione, in quanto non è stato possibile collegare la tempistica di smaltimento con i progetti presenti nell'area;

VALUTATO positivamente che la proposta di utilizzo tenda a massimizzare il reimpiego di tutto il materiale possibile, ai fini di minimizzare i quantitativi inviati a discarica;

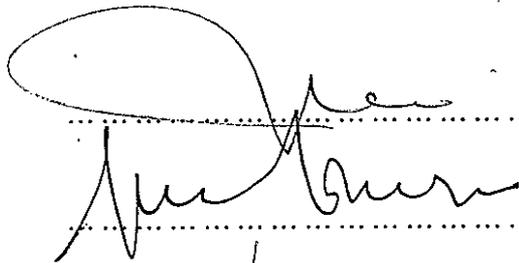
VALUTATO, pertanto, che con la documentazione presentata siano state superate tutte le criticità che non avevano permesso di ottemperare la prescrizione nella precedente verifica di ottemperanza;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

RITIENE che:

la prescrizione di cui alla lett. A) n.8 del DEC VIA n. 60/2011 possa considerarsi **OTTEMPERATA** per il **Lotto 5**.

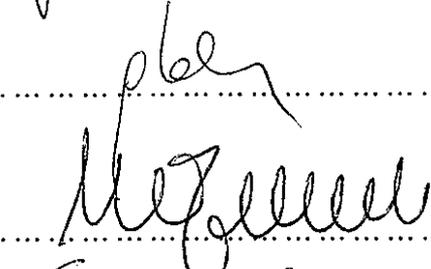
Ing. Guido Monteforte Specchi
(Presidente)



Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

Arch. Maria Fernanda Stagno
d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)



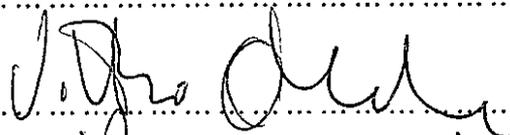
Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)



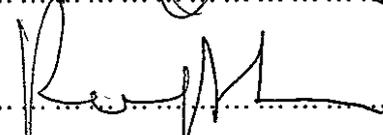
Prof. Saverio Altieri



Prof. Vittorio Amadio



Dott. Renzo Baldoni



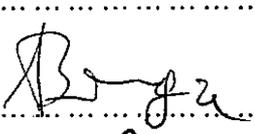
Avv. Filippo Bernocchi

ASSENTE

Ing. Stefano Bonino

ASSENTE

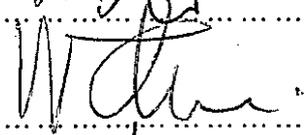
Dott. Andrea Borgia



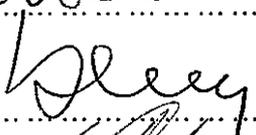
Ing. Silvio Bosetti



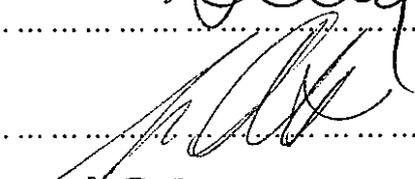
Ing. Stefano Calzolari



Ing. Antonio Castelgrande



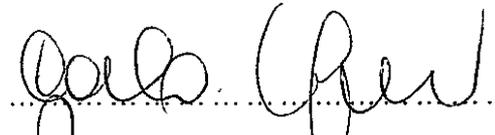
Arch. Giuseppe Chiriatti



Arch. Laura Cobello

ASSENTE

Prof. Carlo Collivignarelli

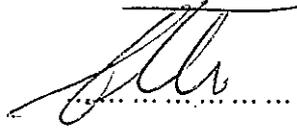


ASSENTE

Dott. Siro Corezzi

.....

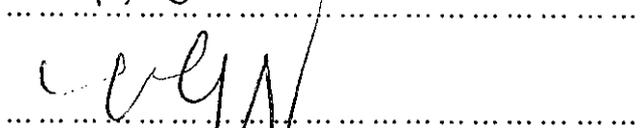
Dott. Federico Crescenzi



Prof.ssa Barbara Santa De Donno

.....

Cons. Marco De Giorgi



Ing. Chiara Di Mambro

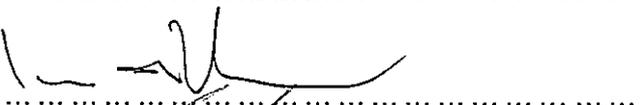


ASSENTE

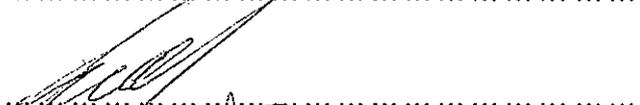
Ing. Francesco Di Mino

.....

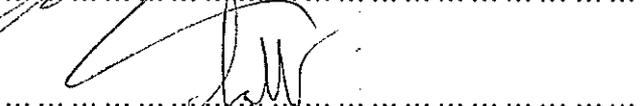
Avv. Luca Di Raimondo



Ing. Graziano Falappa



Arch. Antonio Gatto

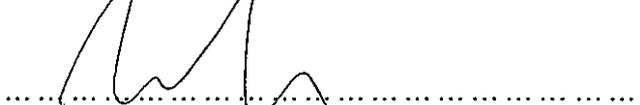


ASSENTE

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

.....

Prof. Antonio Grimaldi



ASSENTE

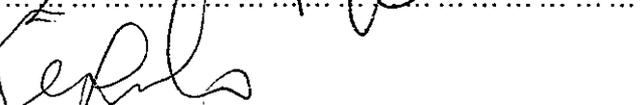
Ing. Despoina Karniadaki

.....

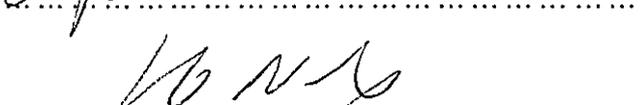
Dott. Andrea Lazzari



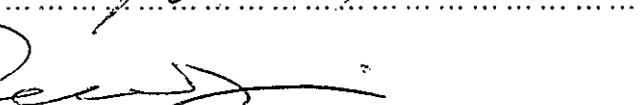
Arch. Sergio Lembo



Arch. Salvatore Lo Nardo



Arch. Bortolo Mainardi



Avv. Michele Mauceri



ASSENTE

Ing. Arturo Luca Montanelli

Ing. Francesco Montemagno

Ing. Santi Muscarà

Arch. Eleni Papaleludi Melis

Ing. Mauro Patti

Cons. Roberto Proietti

Dott. Vincenzo Ruggiero

Dott. Vincenzo Sacco

Avv. Xavier Santiapichi

Dott. Paolo Saraceno

Dott. Franco Secchieri

Arch. Francesca Soro

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

Ing. Roberto Viviani

F. Montemagno

S. Muscarà

E. Papaleludi

M. Patti

R. Proietti

V. Ruggiero

V. Sacco

X. Santiapichi

P. Saraceno

F. Secchieri

F. Soro

F. Vazzana

R. Viviani